

## ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I<sup>a</sup> Sessione 2002

I<sup>o</sup> Prova  
Tema n. 1:

La "Sani e belli S.p.A." è un'impresa specializzata nella erogazione di servizi variamente connessi con il recupero della forma fisica e con interventi di chirurgia estetica.

La compagine sociale è così strutturata:

- "Venus S.p.A.", con una partecipazione pari al 55% del capitale sociale;
- Dott. Avon Bellezza, con una partecipazione pari al 35 % del capitale sociale;
- Dott.ssa Afrodite Sodarelli, con una partecipazione pari al residuo 10% del capitale sociale.

L'attività dell'azienda si svolge attualmente in un fabbricato di proprietà della Venus S.p.A., che la "Sani e belli S.p.A." ha ottenuto in locazione. Peraltro sono stati da tempo avviati i lavori di ristrutturazione su un altro fabbricato che la "Sani e belli S.p.A." aveva ottenuto a seguito del conferimento operato in sede di costituzione della società medesima da parte della "Venus S.p.A."

Al termine del quinto anno di attività, la "Sani e belli S.p.A." presenta un bilancio di esercizio da cui emergono, fra gli altri:

- i seguenti elementi economico-reddituali:
  - fatturato: circa 9.000.000 di Euro (per la prima volta sostanzialmente stabile rispetto agli esercizi precedenti);
  - acquisti di servizi: 2.300.000 di Euro (in lieve aumento rispetto al periodo precedente);
  - costo del lavoro: circa 2.500.000 di Euro (in lieve aumento rispetto al periodo precedente);
  - oneri finanziari: 500.000 Euro (in forte aumento rispetto al periodo precedente);
  - utile netto: 400.000 Euro (pari al 40% dell'utile del periodo precedente);
- i seguenti elementi "patrimoniali":
  - totale attivo: circa 30.000.000 di Euro (in forte aumento rispetto al periodo precedente);
  - immobilizzazioni nette: circa 14.000.000 di Euro (di cui 10.000.000 per immobilizzazioni in corso), poco meno che raddoppiate rispetto al periodo precedente;
  - crediti commerciali: circa 13.000.000 di Euro (di cui 10.000.000 verso la controllante "Venus S.p.A.");
  - patrimonio netto: circa 5.000.000 di Euro;
  - debiti: circa 23.000.000 di Euro (in aumento del 70 % rispetto al periodo precedente, essenzialmente a causa dell'aumento dell'indebitamento bancario di breve).

L'originario progetto industriale prevedeva che, al termine del sesto anno di attività, si sarebbe proceduto ad un aumento del capitale sociale da realizzarsi nel seguente modo:

- conferimento da parte di "Venus S.p.A." del fabbricato attualmente concesso in locazione alla "sani e belli S.p.A.", per un valore di stima pari a 3.000.000 di Euro;
- versamenti in danaro da parte degli altri soci, in misura tale da lasciare inalterata l'incidenza delle rispettive quote.

Il Dott. Avon Bellezza, che ricopre la carica di amministratore delegato della "Sani e belli S.p.A.", d'accordo con la Dott.ssa Sodarelli, propone invece agli amministratori della "Venus S.p.A." :

- di soprassedere a tale aumento di capitale;
- di realizzare l'acquisizione del secondo immobile in oggetto mediante un acquisto da finanziarsi accendendo un nuovo mutuo bancario, garantito da ipoteca sull'immobile medesimo.

Supponendo di essere il professionista incaricato dalla "Venus S.p.A.", e sapendo:

- che il fabbricato in ristrutturazione richiederà ancora un anno di lavori e circa 1.500.000 di Euro prima di poter essere utilizzato;
- che dopo un pluriennale periodo di forte espansione nell'ultimo anno il "mercato" ha mostrato segnali che sembrano preludere ad un significativo rallentamento nei tassi di crescita del fatturato (che non dovrebbe salire più del 1,5-2% all'anno nei successivi tre anni);
- che è scaduto il contratto di lavoro dei dipendenti e che sono attesi aumenti delle retribuzioni nell'ordine del 7%;

il candidato, completando i dati mancanti in modo coerente con i vincoli posti:

A) analizzi la situazione della "Sani e belli S.p.A." emergente dall'ultimo bilancio. A tal fine:

1. predisponga e presenti il conto economico e lo stato patrimoniali riclassificati nel modo ritenuto più opportuno;
2. provveda ad analizzare tali documenti con gli indici di bilancio ritenuti più utili (utilizzando i dati disponibili);
3. stili una breve relazione riassuntiva sullo stato della società;

B) esprima un parere adeguatamente motivato circa l'opportunità di accettare o di rigettare la proposta formulata dal Dott. Bellezza, esplicitando contestualmente ogni considerazione o consiglio che ritenga utili al fine di supportare le decisioni che dovranno assumere gli amministratori della "Venus S.p.A."

## ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I<sup>a</sup> Sessione 2002

I<sup>o</sup> Prova

Tema n. 2:

La "Excalibur S.r.l." è un'impresa di piccole dimensioni specializzata nella riproduzione di armi ed armature medioevali che ha sede in una città d'arte dell'Italia centrale.

L'elevata fedeltà agli originali e l'altissima qualità dei prodotti hanno portato nel tempo la società alla leadership nazionale nella sua nicchia di mercato.

La società opera prevalentemente su commessa ed i clienti sono essenzialmente costituiti:

- da collezionisti e da altri privati;
- da musei;
- da teatri e da produzioni cinematografiche.

L'assetto societario ricalca la genesi e lo sviluppo di una società sostanzialmente familiare e le quote risultano così suddivise:

- 52 % al sig. Umbone Catafratti, nipote del fondatore dell'impresa;
- 24% a ciascuno dei suoi due figli.

La "Centurion International S.p.A." è un'impresa che ha una consolidata esperienza nella vendita e nella distribuzione per corrispondenza di articoli militari. Essa dispone peraltro anche di una avvatissima rete commerciale che comprende punti vendita in alcune delle principali città europee.

Il Dott. Ulisse Arguti, amministratore delegato della "Centurion", ha da tempo messo gli occhi sulla "Excalibur". Tenuto conto dell'ottima situazione economico-reddituale della sua società e della eccellente situazione di liquidità in cui essa si trova, decide di affidare al professionista di fiducia l'incarico di studiare i termini per formulare ai Sig.ri Catafratti una proposta finalizzata ad un'eventuale acquisizione.

A tal fine il Dott. Arguti consegna al professionista i bilanci di esercizio della "Excalibur" degli ultimi cinque anni.

Da tali bilanci si evince che:

- l'azienda si presenta ancora, sostanzialmente, come un'impresa artigiana, che opera sotto la ferrea direzione dei Catafratti (che peraltro ancora partecipano attivamente anche alla realizzazione diretta dei prodotti), con una struttura organizzativa che è ormai invariata da anni, con una ventina di affezionatissimi dipendenti "storici" con elevatissime competenze nella lavorazione a mano dei metalli e con due impiegati che si occupano di tutti gli adempimenti amministrativo-contabili e fiscali sotto la supervisione di un professionista esterno;
- il fatturato è lentamente ma costantemente cresciuto nel tempo fino ad attestarsi attorno a 4.000.000 di Euro ed il ROE ha stabilmente raggiunto il 20%;
- la struttura degli investimenti è significativamente influenzata dalla presenza di un immobile prestigioso, sito nel centro della città (il cui valore di mercato è di molto superiore al valore contabile residuo), presso il quale trovano collocazione la mostra e gli uffici della società;
- la struttura dei finanziamenti esprime bassissimi livelli di indebitamento complessivo.

Simulando di essere il professionista che ha ricevuto l'incarico dal Dott. Arguti, il candidato:

- presenti sinteticamente i metodi di valutazione del capitale economico conosciuti;
- scelga fra questi quello ritenuto più idoneo ad assumere il ruolo di metodo principale nel caso di specie, soffermandosi ad illustrarne le ragioni;
- nel rispetto dello scenario prefigurato e dei vincoli posti, completi i dati mancanti e, illustrando adeguatamente il processo di quantificazione, pervenga a determinare una ipotesi di valore comune di scambio per la "Excalibur" (ipotesi di valore atta a costituire la base sulla quale il Dott. Arguti potrà successivamente formulare la propria offerta);
- formuli eventuali proposte alternative che il Dott. Arguti potrebbe sottoporre ai Sig.ri Catafratti qualora essi non fossero disponibili a cedere la società.

# ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I<sup>a</sup> Sessione 2002

I<sup>o</sup> Prova

Tema n. 3:

Il dottore commercialista ha come cliente la All Iron s.r.l. con sede in Italia e capitale sociale di € 25.800 costituita nel corso del 2000. La società esercita l'attività di produzione e commercializzazione in Italia di prodotti in ferro; le materie prime ed i semilavorati vengono acquistati da una azienda rumena.

Il 30 marzo 2002 il dottore commercialista riceve dal suo cliente il I<sup>o</sup> bilancio di verifica al 31.12.2001 che evidenzia un risultato contabile negativo di € 600.000 e che si riassume nel seguente prospetto Allegato.

Il dottore commercialista, con la collaborazione del personale dell'Ufficio amministrativo dell'azienda, procede ad un controllo minuzioso del saldo dei conti al fine di individuare eventuali errori effettuati in sede di rilevazione in partita doppia e quindi affiancato dal Consiglio di Amministrazione prosegue nella fase dell'apprezzamento soggettivo che comporta l'iscrizione di rettifiche di completamento ed integrazione.

Completate tali fasi applicando i postulati di bilancio (art. 2423 bis), le norme sulle valutazioni ed i principi contabili il dottore commercialista arriva finalmente alla stesura del progetto di bilancio che dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea generale dei soci che evidenzia una perdita di € 300.000 e una imposta di competenza Irap di € 4.000.

Il candidato, in veste di dottore commercialista, rediga un sintetico elaborato da sottoporre al Consiglio di Amministrazione nel quale:

- a) elenchi le operazioni effettuate sul controllo della contabilità generale, gli eventuali errori rilevati e le correzioni effettuate;
- b) indichi "gli ammontari" di tutte le "rettifiche" da inserire in contabilità generale richiamando per ciascuna di esse la norma civilistica e fiscale che hanno portato alla redazione del progetto di bilancio con una perdita di € 300.000 (rispetto a quella evidenziata nel I<sup>o</sup> bilancio di verifica in € 600.000);
- c) illustri i motivi per cui non vi è Irpeg a carico dell'esercizio;
- d) evidenzi il processo di quantificazione della base imponibile Irap che comporta una imposta corrente (e di competenza) di € 4.000;
- e) analizzi la composizione dei debiti e conseguentemente l'equilibrio finanziario e patrimoniale dell'azienda tenendo presente che i finanziamenti a lungo sono costituiti per l'intero importo da un finanziamento bancario (garantito dai soci) erogato nel novembre 2001 e scadente nel 2006;
- f) effettui una analisi delle possibilità da suggerire al C.d.a. per migliorare l'equilibrio tra finanziamenti ed investimenti.

## ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I<sup>a</sup> Sessione 2002

II<sup>o</sup> Prova

Tema 1

La società a responsabilità limitata Alfa intende conferire un ramo d'azienda nella costituenda società Beta srl, alla quale intendono partecipare tutti i quattro soci della soc. Alfa effettuando conferimenti in denaro per una partecipazione del 60 per cento del capitale.

Il conferimento viene eseguito a valori correnti, con il realizzo di plusvalenze da parte della società conferente Alfa; successivamente viene deliberato un finanziamento infruttifero dei soci alla soc. Beta, per migliorarne la capacità finanziaria.

Il candidato esamini, sotto i vari profili della legislazione societaria e tributaria:

- 1) in modo sintetico una soluzione alternativa (mettendo in evidenza le differenze) che avrebbe consentito lo scorporo del ramo d'azienda e le eventuali problematiche societarie;
  - 2) i finanziamenti dei soci nel caso in esame e le condizioni necessarie per la restituzione ai soci dei finanziamenti stessi;
  - 3) predisponga, anche in via informale, un ricorso contro l'accertamento del fisco che effettua alla soc. Alfa un recupero per l'imposta di registro in relazione all'operazione di finanziamento, indicando le motivazioni dell'accertamento e quelle a difesa del contribuente;
  - 4) la nozione di elusione fiscale, formulando un caso, possibilmente coerente con il tema proposto, ed esponendo le ragioni a difesa del contribuente.
-

## ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I<sup>a</sup> Sessione 2002

II<sup>o</sup> Prova

Tema 2

La società per azioni Alfa intende incorporare la società Beta S.p.A., sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001. Nell'esame del caso si tenga conto dei seguenti elementi:

a) nel bilancio della Alfa al 31.12.2001 la partecipazione è posseduta nella misura del 70% del capitale di Beta; l'altro 30% viene acquistato il 30 marzo 2002 ed il progetto di fusione viene approvato il 18 giugno 2002;

b) l'intera partecipazione è contabilizzata dalla società Alfa ad un valore superiore al patrimonio contabile netto della società Beta, che evidenzia perdite pregresse, riconosciute fiscalmente, di rilevante entità, ma non tali da intaccare il suo capitale;

Il candidato esamini, sotto i vari profili della legislazione societaria e tributaria:

1) in modo sintetico le forme che può assumere la fusione;

2) se nella fattispecie in esame è possibile effettuare la fusione secondo le regole della "fusione semplificata" (art. 2504 quinquies);

3) la possibilità della soc. Alfa di iscrivere in bilancio un patrimonio netto della incorporata pari al valore della partecipazione totalitaria precedentemente contabilizzata ed indichi il trattamento delle << differenze di fusione >>, inclusa l'eventuale posta di avviamento;

4) predisponga, anche in via informale, un ricorso contro l'accertamento dell'amministrazione finanziaria che effettua un recupero fiscale ai fini irpeg, indicando le motivazioni dell'accertamento e quelle a difesa del contribuente;

5) la nozione di elusione fiscale formulando un caso, possibilmente coerente con il tema proposto, ed esponendo le ragioni a difesa del contribuente.

## ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI

I<sup>a</sup> Sessione 2002

II° Prova

Tema 3

La società a responsabilità limitata Alfa ha accumulato nel bilancio al 31 dicembre 2001 perdite tali da ridurre il suo capitale al di sotto del limite legale; per porre rimedio a questa situazione la società delibera la reintegrazione del capitale, che viene sottoscritto anche da nuovi soci, i quali intendono stipulare un patto parasociale in relazione alla circolazione delle quote. Inoltre, Alfa effettua la vendita di una partecipazione ad una società controllata, realizzando una notevole plusvalenza.

Il candidato esamini, sotto i vari profili della legislazione societaria e tributaria:

- 1) in modo sintetico le problematiche connesse all'accertamento delle perdite anche sotto il profilo della responsabilità degli amministratori;
  - 2) le possibili conseguenze relative alla vendita della partecipazione, qualora una clausola del contratto di vendita consenta alla società Alfa di effettuare il riacquisto nel successivo esercizio;
  - 3) in via sintetica l'oggetto e la funzione dei patti parasociali, predisponendo il testo in relazione al caso di specie;
  - 4) gli aspetti fiscali connessi alla realizzazione della plusvalenza;
  - 5) la nozione di elusione fiscale formulando un caso, possibilmente coerente con il tema proposto, ed esponendo le ragioni a difesa del contribuente.
-